



Università
per Stranieri
di Perugia

Anno Accademico 2018-2019

PROGRAMMA D'ESAME

Laurea: **Lingua e Cultura Italiana**

Insegnamento: **Storia della musica italiana**

Curriculum: **Promozione**

Anno di corso: **I**

Semestre: **I**

Docenti: **Stefano Ragni**

SSD: **L-ART/07**

CFU: **6**

Carico di lavoro globale: **150 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **40 ore di lezioni**

frontali e 110 ore di studio individuale

Lingua di insegnamento: **italiano**

PREREQUISITI

Nessuno per gli studenti italiani.

Per gli studenti non italiani si richiede la competenza della lingua italiana scritta e orale a livello b2.

Per tutti si segnala la necessità di considerare la musica italiana come componente validante del proprio approccio con la cultura italiana. Infatti le conoscenze e le competenze richieste agli studenti, e in questo caso vale anche per i non-frequentanti, concernono la capacità di gestire e organizzare un ascolto della cosiddetta musica-colta, in relazione al proprio vissuto personale e alla cultura di provenienza.

La storia della musica italiana attraversa tutta l'era moderna ed è un persistente patrimonio dell'intera umanità.

OBIETTIVI FORMATIVI

Nella consapevolezza che la musica italiana è stata una delle componenti determinanti per la diffusione della cultura italiana nel mondo, si ritiene che la conoscenza delle fasi evolutive del suo sviluppo sia una acquisizione necessaria per inquadrare, ancora oggi, una dimensione di maturazione di valori e di opinioni condivise.

Si considererà un obiettivo formativo raggiunto il grado di discernimento delle fonti musicali italiane colte nella loro evoluzione.

Scopo del corso è infatti il raggiungimento di una coscienza critica nei confronti del vasto fenomeno della musica italiana, della sua diffusione nel mondo e della sua accertata storicità.

I risultati di apprendimento attesi sia in relazione alla *conoscenza e comprensione*, sia *all'applicazione delle conoscenze e della comprensione* (Descrittori Dublino 1 e 2) saranno misurati sull'acquisizione di informazioni necessarie a collocare il processo evolutivo della musica italiana nel contesto di tutto il processo storico del paese. La musica italiana infatti è registrabile come il risultato di un passato molto stratificato, ma mostra anche la capacità di adattarsi all'evoluzione dei tempi e delle mode, mantenendo un profilo di riconoscibilità.

Ne consegue che le relative *abilità* dovranno indicizzare le fasi evolutive di un ascolto "sensibile" delle linee di progresso che hanno attraversato la civiltà italiana, con la prevedibile accentuazione di cosa si intenda, oggi, per "modernità".

Conoscenze e comprensione.

Comprendere le principali fasi della storia della musica italiana, inquadrando i singoli reperti sonori nel relativo supporto politico, sociale e civile che lo ha espresso. Inquadrare la ricaduta che la musica italiana ha avuto nelle fasi politiche con cui si è attuata l'unità nazionale. La musica come collante di un paese alla ricerca della sua identità.

Trattandosi soprattutto di opera italiana, si rende indispensabile valutare anche le connessioni con la lingua italiana parlate: a tale scopo sarà necessario percorrere un adeguato approccio verso la struttura linguistica, sintattica e morfologia del testo teatrale. (vedi a tale scopo l'acclusa bibliografia).

Applicazione delle conoscenze e della comprensione.

In sintesi di gruppo docente e studenti percorreranno i testi musicali più significativi, dal canto di età apostolica, alla monodia, alla polifonia, all'avvento del teatro e alla sua metamorfosi in periodo barocco. Il Sette e Ottocento operistico verranno inquadrati nella loro dimensione europea, per poi accedere al verismo e al realismo, come indicatori di una internazionalizzazione dell'opera italiana che non conosce flessioni.

Si scandaglierà a fondo su una idonea analisi didascalica dei testi e, ove presente, anche sul relativo supporto linguistico. Nel caso di studenti-non italiani si renderà necessaria una comparazione con le specifiche forme musicali del paese di provenienza.

Si creeranno in tal modo attività idonee a verificare le abilità analitiche conseguite, applicando modelli operativi fruibili a livello omogeneo da tutti i partecipanti al corso.

CONTENUTO DEL CORSO

Il corso si svilupperà secondo modalità storiche e analitiche che dall'età della diffusione del Cristianesimo approderà ai nostri giorni, seguendo il percorso della musica nella sua componente fascinatória, diffusiva e spettacolare.

Le lezioni avranno come obiettivo l'analisi storica del linguaggio musicale italiano in relazione soprattutto alla sue innegabili capacità reattive. In tale chiave va vista anche la affermazione di una musica filmica italiana come vettore di un facile inquadramento di modi di vivere che sono oggetto di analisi da parte della comunità internazionale.

Il corso si articola in due fasi: un modulo esplicativo e un laboratorio.

Il modulo è incentrato su lezioni frontali che espongono le teorie relative al linguaggio musicale e le loro specificità sonore e acustiche. Accento sulle indicizzazioni delle tecniche dell'ascolto.

Il *laboratorio* è finalizzato alla concreta possibilità di accedere a una applicazione pratica delle conoscenze apprese. Gli studenti, col supporto di un pianoforte e, ove possibile, di cantanti lirici professionali, saranno posti di fronte a valutare concretamente la modularità di un ascolto dal vivo.

In tal modo la storia della musica italiana e le sue concrete realizzazioni si fonderanno in un plesso di ascolto reale, condizione non sempre fruibile da parte di studenti provenienti da altri paesi.

L'unicità di questa condizione rende il corso particolarmente consigliabile a chi voglia fare della musica italiana "colta" una esperienza che può essere anche "unica" nel coterio di un modo di vivere che ormai privilegia altre forme di ascolto musicale.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali con cadenza settimanale. Sono previsti inoltre seminari collettivi e concerti esplicativi. La presenza ai concerti – tenuti nell'Aula Magna di Palazzo Gallenga – assicura allo studente che ne segua almeno il 70% un ulteriore numero di crediti (2) come ulteriori attività a scelta.

Per gli studenti-non frequentanti si rende necessari il riferimento a materiale opportunamente predisposto sulla piattaforma webclass.

Gli studenti frequentanti potranno usufruire di esemplificazioni di opere e di concerti in video, quando non sia possibile utilizzare in classe un pianoforte per esemplificazioni istantanee.

Seminari, esercitazioni e incontri di riflessione e di analisi saranno predisposti nello svolgimento del corso a incremento di quanto trattato. Sarà cura del docente preparare e distribuire i materiali predisposti.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Per studenti frequentanti: esame orale consistente in un colloquio nel quale si accerterà il grado di consapevolezza acquisito dal discente.

Per studenti-non frequentanti è **indispensabile** programmare col docente il tipo di modalità di esame tramite una comunicazione scritta da indirizzare a stefano_ragni@virgilio.it.

Per tutti gli studenti, frequentanti e non-frequentanti è necessario produrre un elaborato scritto di un numero esauriente di pagine relativo all'argomento dell'esame.

Nel caso che il docente riceva l'elaborato in tempi logici sarà possibile anche una correzione o un miglioramento del medesimo.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per frequentanti e per non frequentanti:

- S. RAGNI, *Storia della musica italiana – Corso di storia della musica italiana per studente stranieri – seconda edizione*, Perugia, Guru, 2012
- *L'italiano della musica nel mondo*, a c. di I. Bonomi e V. Coletti, Firenze, Accademia della Crusca, 2015
- H. STAMMARJHOANN, *La lingua degli angeli. Italiano, italianismi e giudizi sulla lingua italiana*, Firenze, Accademia della crusca, 2013.

Nella **Biblioteca** dell'Università per stranieri sono consultabili:

Dizionario Grove della musica (in inglese)

Storia della musica italiana (edizione Bramante)

Ambedue disponibili sugli scaffali.

TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO

Individuabili previa consultazione col docente, in relazione alle esigenze conoscitive dello studente

ALTRE INFORMAZIONI

Il docente è disponibile per eventuali approfondimenti su informazioni inerenti il corso all'indirizzo elettronico sopra esposto.

L'orario di ricevimento sarà stabilito all'inizio dell'anno accademico e pubblicato sul sito dell'Ateneo.

Per contattare il docente: stefano.ragni@unistrapg.it